



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 79 del 09/06/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 maggio 2015, n. 913

Beni Riforma Fondiaria - Art. 13 comma 1 L. R. n. 20/99 e s.m.i. - Alienazione, Alienazione a mezzo di pubblico incanto di beni immobili dell'ex ERSAP non di pubblico generale interesse, siti nel comprensorio della Provincia di Foggia. Affidamento procedure al Servizio Programmazione ed Acquisti dell'Assessorato Lavoro - Politiche per il Lavoro - Personale ed Organizzazione.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente Struttura Provinciale di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, confermata dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria, riferisce quanto segue:

con Legge Regionale 18 giugno 1993 n. 9, art. 35 e seguenti, è stata disposta la soppressione dell'Ente Regionale di Sviluppo Agricolo della Puglia;

con L.R. n°18 del 4.7.1997 la Regione Puglia, subentrata al soppresso ex ERSAP, ha istituito la Gestione Speciale Riforma Fondiaria per la gestione dei terreni e delle opere di Riforma fondiaria "... sulla base di direttive della Giunta Regionale", successivamente adottate con deliberazione giuntale n. 3985 del 28.10. 1998;

con l'art. 24 della Legge 8 maggio 1998 n. 146 sono trasferite alle regioni le funzioni normative, relative ai beni immobili di riforma fondiaria di cui agli articoli 9, 10 e 11 della legge 30 aprile 1976, n. 386, acquisiti al patrimonio dagli enti gestori in forza dei citati articoli e delle rispettive leggi regionali istitutive degli enti stessi;

con L.R. n° 5 del 20.01.1999 detto settore ha assunto la denominazione di Settore Riforma Fondiaria - Ufficio Stralcio ex E.R.S.A.P.;

con L.R. n° 20 del 30.06.1999 e s.m.i. sono state dettate norme e altre disposizioni per la definizione delle procedure di assegnazione e vendita dei beni di Riforma Fondiaria;

con Deliberazione di G.R. n. 1351 del 28.07.2009 e successivo D.P.G.R. n. 787 del 30.07.2009, la denominazione del predetto Settore è stata cambiata in: Servizio Riforma Fondiaria;

con l'art. 31 comma 2 della L.R. n. 38 del 20.12.2011 e successiva D.G.R. n. 353 del 28.02.2012, sono state individuate le attività di ordinaria gestione rimaste in capo al Servizio Riforma Fondiaria;

con deliberazione di Giunta Regionale n. 185 del 20/12/2015 è stata affidata la direzione del Servizio di Riforma Fondiaria al dott. Giuseppe Maestri;

CONSIDERATO che con deliberazione n.1965 in data 12.10.2012 avente ad oggetto: "Beni Riforma Fondiaria art.13 L.R. 20/99 e s.m.i. Alienazione a mezzo di pubblico incanto di beni dell'ex ERSAP non di pubblico generale interesse Affidamento procedure all'Ufficio Contratti ed Appalti dell'Assessorato Affari Generali. 1° incanto -", che qui si intende integralmente richiamata e trascritta, la Giunta Regionale pro-tempore ha provveduto a dichiarare quei beni non fruibili per esigenze regionali ai sensi e per gli

effetti del combinato disposto dell'art. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99 e art. 24 comma 2 della L.R. n. 27/95, incaricando Il Servizio Programmazione ed Acquisti, con la collaborazione degli Uffici del Servizio Riforma Fondiaria, per l'espletamento delle procedure di gara pubblica.

CHE il predetto Servizio Programmazione ed Acquisti, con propria Determinazione Dirigenziale n.100 del 07.10.2013 avente ad oggetto: alienazione di terreni ed immobili vari siti in Foggia e provincia, ai sensi dell'art.13 della L.R. n. 20 del 30.06.1999 e s.m.i. - "Indizione di Asta Pubblica ai sensi dell'art.73 comma c) del R.D. n.827 del 23.05.1924"-, ha provveduto a bandire l'incanto per l'alienazione dei beni di cui alla deliberazione n. 1965;

CHE in data 25/11/2013, la gara pubblica è stata espletata, con esito di aggiudicazione provvisoria dei lotti nn. 11 e 13 di cui al richiamato Atto Dirigenziale n. 100/2013, mentre non sono state presentate offerte e di conseguenza non sono stati aggiudicati i lotti: nn. 1-2-4-5-6-7-8-9-10-12-14-15 e 16;

PRESO ATTO che, con Determinazione Dirigenziale n. 120 del 16/12/2013 del Servizio Programmazione ed Acquisti, è stata definita l'aggiudicazione dei lotti nn.11 e 13 siti, entrambi, siti in agro di Apricena (FG) alla località San Sabino;

ATTESO che considerazione di quanto innanzi, non essendo intervenuta alcuna offerta per restanti lotti, si ritiene necessario e conveniente per l'Amministrazione regionale, riproporre in vendita i lotti rimasti invenduti, applicando un ribasso d'asta del 10% sui precedenti valori attribuiti dall'Agenzia del Territorio di Foggia;

RITENUTO che tale ribasso trova applicabilità, da un lato, per una necessità oggettiva di dare continuità alle attività dismissive d'Istituto, di un patrimonio complesso e difficile da gestire in termini di sicurezza e controllo, costituito prevalentemente da fabbricati rurali, suoli e cave esauste, troppo spesso oggetto di occupazioni abusive, abusi edilizi e discariche varie, dall'altro, il proposto ribasso, rappresenta una giusta risposta alle attuali difficoltà economiche che interessano sia l'agro marmifero con tutto il suo indotto di carattere edilizio ed urbanistico che nell'anno 2014 ha segnato una flessione di circa 11,80%, sia il mercato agricolo che nel medesimo anno nonostante incoraggianti riprese sul fronte delle esportazioni accusa ancora una importante flessione nell'arco del triennio pari a circa 15%, con ripercussioni sia in termini di produttività che occupazionali;

VALUTATO quindi, l'opportunità di un ribasso d'asta pari al 10%, i prezzi di vendita dei lotti residui vengono rideterminati e riportati nell'elenco che quale allegato A) si unisce al presente deliberato per costituirne parte integrale e sostanziale;

RILEVATO che gli adempimenti di cui all'art. 13 comma 2 della L.R. 20/99 e s.m.i. sono stati già espletati con ed accertati con D.G.R. n. 1965/2012;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente

richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. 28/2001 s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e, dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, trattandosi di materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale 7/97 e, tenuto conto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 29/07/1998 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale,

LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario P.O. della Struttura Provinciale di Foggia, dal Responsabile A.P. del procedimento, dal Dirigente del Servizio Riforma Fondiaria e dal Direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

di approvare la relazione esposta dall'Assessore proponente in narrativa;

di prendere atto che i beni ex Ersap citati in premessa, con D.G.R. n. 1965/2012 sono stati già dichiarati non fruibili per esigenze proprie della Regione Puglia o per altro uso pubblico, ai sensi dell'art. 24, comma 2, della Legge Regionale 26 aprile 1995 n. 27;

di autorizzare la vendita dei 14 lotti descritti nell'elenco, che quale allegato A) si unisce al presente Atto per divenirne parte integrante e sostanziale, con un ribasso d'asta del 10% da applicarsi sui valori immobiliare stabiliti dall'Agenzia del Territorio, ritenuto congruo e conforme all'attuale andamento del mercato;

di disporre pertanto, l'alienazione dei citati immobili mediante ricorso a procedura concorsuale di gara pubblica con offerte segrete in aumento sui corrispondenti prezzi base ridotti del 10% riportati in elenco nell'allegato A), ai sensi del medesimo art. 13 comma 1 della L.R. n. 20/99, dell'art. 27 comma 1 della L.R. n. 27/95 e dell'art. 11 comma 2 della L. 386/76;

di stabilire, che il Servizio Programmazione ed Acquisti con la collaborazione della Struttura Provinciale di Riforma di Foggia del Servizio Riforma Fondiaria, avrà esclusiva competenza per la vendita degli immobili;

di disporre, che tutti i trasferimenti dei beni in parola, avverranno nello stato di fatto e di diritto in cui versano, con eventuali accessori, oneri e pesi inerenti;

di autorizzare il funzionario del Servizio Programmazione ed Acquisti, di concerto con il funzionario del

Servizio Riforma, entrambi delegati alla stipula, ad intervenire direttamente nella rettifica di eventuali errori materiali connessi sia all'esatta identificazione catastale del bene sia alla corretta denominazione dei soggetti giuridici costituiti nell'atto, qualora, essi siano desumibili da atti ufficiali riconosciuti nel processo amministrativo;

di stabilire, infine, che tutte le spese notarili di registrazione e di quant'altro dovuto e conseguente il rogito dell'atto, saranno ad esclusivo carico dell'acquirente;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola